

IL LIBRO. L'anteprima a palazzo Bonin Longare

“Il talento d'impresa” parla vicentino

Nel volume che analizza le strategie di 10 aziende italiane, la Bonotto tessuti di Molvena e la Sinv abbigliamento di Carrè

Cinzia Morgani

Per noi italiani c'è sempre un altro modello cui tendere: nazioni che innovano più di noi, imprese che sanno fare più squadra, paesi europei in cui il Pil macina più punti. In tutto questo, c'è una grandissima responsabilità della politica in sé. Ma quanto è conseguenza anche di un approccio sbagliato che, nell'ansia della competitività e di un cambiamento difficile da metabolizzare, è arrivato a forzare i cardini della nostra natura del fare impresa? E se ci guardassimo con occhi altrui, cosa vedremmo di buono? Cosa ci invidierebbero? Una capacità creativa che non ha eguali e che, insieme ad un sistema di valori ancora intatto in moltissime realtà, può dar vita ad un nuovo Rinascimento italiano. “Il talento dell'impresa, l'impronta rinascimentale in dieci aziende italiane” è il titolo di un volume che vuole segnare una svolta nel “pensarsi aziende”. Lo hanno curato il filosofo Francesco Lanzoni, il sociologo e giornalista Francesco Morace e la sociologa Linda Gobbi.

Insieme hanno dato vita a “The Renaissance link” attorno al quale si sono coagolate dieci imprese di successo e delle quali ben due sono vicentine: Bonotto tessuti di Molvena

«Il mondo guarda con occhi luccicanti alla creatività che ci anima e non ce ne rendiamo conto»

na e Sinv abbigliamento di Carrè. Le altre aziende sono Coccinelle, Deborah group, Fratelli Guzzini, Antonio Fratini, Veneta cucine, Shenker, Webscience e Yoox group.

Imprese di settori diversi, ma accomunate da una straordinaria capacità di rinnovarsi puntando su innovazione, formazione, efficienza, organizzazione e rafforzando, allo stesso tempo, la loro cultura del saper fare, rimanendo legate al territorio, ai valori della famiglia, al rispetto dell'ambiente.

Ne è nato un volume che attraverso la loro storia traccia una sorta di “fil rouge” per uscire dalla crisi. «Un patrimonio comune, spunti su cui riflettere», ha sottolineato Michele Bocchese, presidente della sezione moda di Confindustria Vicenza che nella sede di palazzo Bonin Longare ha ospitato la presentazione in anteprima del volume introdotto da Cristiano Segnanfreda, direttore di Fuoribiennale e Innovation valley. Insieme a Dionisio Archiutti di Veneta cucine, hanno portato il loro contributo di esperienze due imprenditori di seconda generazione: Francesco Dalla Rovere di Sinv spa e Giovanni Bonotto.

«Il mondo guarda con occhi luccicanti alla creatività che ci anima e non ce ne rendiamo conto - ha sottolineato Dalla Rovere -. Sinv produce abbigliamento per noti stilisti italiani e stranieri. È stato possibile perché ci siamo “riconosciuti” nella capacità del saper fare e dell'interpretare una stessa filosofia del lavoro, del legame col territorio e del rispetto dell'ambiente e che si è concretizzata nel progetto di una nuova azienda per i 4/5 realizzata sotto terra in magazzini



Francesco Dalla Rovere, Sinv, imprenditore nel mondo della moda



Giovanni Bonotto, imprenditore del tessile a Molvena

si automatizzati e dalla quale emerge al mondo l'area dedicata alle persone, ai dipendenti e ai loro figli». «Dobbiamo reinventare l'alfabeto della fabbrica», ha detto Giovanni Bonotto che ha dato una svolta all'azienda di famiglia quando in giro acquistava vecchi telai che nessuno usava più e tutti gli davano del pazzo. Ma è proprio recuperando il valore di una maestria antica che ha realizzato qualcosa di unico e richiestissimo. Ma niente nasce per caso: il suo substrato è quello di una famiglia che si è nutrita d'arte con un forte legame col territorio tanto da aver progettato un centro culturale a Bassano. Sul futuro Bonotto non ha dubbi: «Avremo successo solo se i nuovi ricchi del mondo diverranno i primi clienti della nostra cultura». ♦

DALLE 14

Note, shopping e comicità a Trastevere

Il rione Trastevere regala una giornata all'insegna dello shopping e dell'intrattenimento. Dalle 14 alle 22 in contrà XX Settembre si trasformerà in un mercatino di Natale dove i protagonisti saranno i 22 negozi della zona. Alle 14 si esibirà la nota cabarettista Giusy Zenere e dalle 16 si alterneranno i gruppi: i “Country Tour Luka e Nike DJ” (accompagnati dalle coreografie della Country Dance School del maestro Walter) i “Bluemama” (dalle 18) e “Mister X” (dalle 20.15).

AUTOSTRADA. Serve l'ok di Anas per lo scorporo della concessionaria

«Serenissima, affare per i soci pubblici»

Il presidente Schenck non punta più sulla new.co.

«L'aumento di capitale di Serenissima è diventata un'operazione vantaggiosa per i soci pubblici che potrebbero decidere di trovare, ciascuno per suo conto, le risorse per sottoscrivere». Il presidente della società autostrada Brescia - Padova, Attilio Schneck, smantella così l'idea della new.co. capace di far mantenere ai soci pubblici (tra gli altri ci sono Comune e Provincia e Camera di Commercio di Vicenza) la governance della Serenissima. Ipotesi a cui aveva lavorato negli ultimi mesi apportando anche modifiche ad hoc allo statuto. Sempre Schneck, come presidente della Provincia di Vicenza, ammette di fiutare l'affare, soprattutto dopo le recenti valutazioni della società. Risultato? L'esito dell'aumento di capitale che sarà chiamato nell'assemblea di lunedì 13 non è per nulla scontato.

L'aumento di capitale, come previsto dal piano industriale

benedetto dall'Anas lo scorso luglio, per quest'anno ammonta a 50 milioni di euro (in tre anni 150 milioni). Nell'ottica di vedere diluite le quote dei soci pubblici che oggi detengono la maggioranza (Vicenza, Padova che ha deciso di cedere il 5,4%, e Bergamo) il presidente Schneck stava lavorando all'ipotesi di costruire una new.co. dove far confluire gli enti locali e un finanziatore (Fondazione Cariverona, F 2i di Vito Gambarale: tutto da vedere) per riuscire a mantenere il volano della Serenissima in mano ai soci pubblici.

L'operazione era stata commentata negativamente dal presidente della Camera di Commercio di Vicenza, Vittorio Mincato.

All'indomani dell'acquisto da parte del costruttore romano Astaldi delle quote del Comune di Milano (4,7%), il primo importante segnale di una valutazione cresciuta in posi-

vo per Serenissima. «Lo scenario è cambiato rispetto lo scorso anno e rispetto qualche mese fa - dichiara Schneck - I pubblici potrebbero pensare di aumentare la loro quota, ciascuno autonomamente. Il vantaggio di questa operazione è evidente». Ma si dovrà decidere in fretta. In Provincia di Vicenza la discussione potrebbe essere affrontata già nel Consiglio previsto prima di Natale.

Intanto, il direttore di Brescia-Padova, Bruno Chiari, sta lavorando sul fronte della riorganizzazione del gruppo. Obiettivo: l'entrata in Borsa della società. «La nostra ipotesi di lavoro - precisa - è quella di scorporare dal resto della holding la pura concessionaria. Si sta valutando quanto vale il ramo di azienda. È stata chiesta l'autorizzazione per questa operazione ad Anas che dovrà approvarla. Le risposte entro un mese». ♦ CRIGIA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRADIZIONI. Lunedì messa con mons. Nonis

Ricorrenza di S. Lucia Un quartiere in festa

Si conclude oggi il triduo di preparazione alla festa di Santa Lucia. E per lunedì, giorno dedicato alla santa siracusana a cui è dedicato anche il quartiere in città, è prevista anche la messa presieduta da mons. Pietro Nonis, vescovo emerito di Vicenza.

La chiesa di santa Lucia è

una delle più antiche della città. Si trovano riferimenti in documenti del 1314. I frati Minori arrivarono nel 1830 prendendo il posto di quelli Camaldolesi. Nel tempo si è sempre conservato il culto e la devozione per Santa Lucia. Che anche quest'anno prevede i tradizionali appuntamenti. Oggi alle

18 la messa vespertina, l'ultima del triduo che precede la festa vera e propria che andrà in scena da lunedì quando sono previste messe alle 7.30, 9 e 10.30 e 11.30. Quella delle 10.30 sarà presieduta da S.E. Mons. Pietro Nonis vescovo emerito di Vicenza.

Alle 15.30 è prevista una messa dedicata a tutti i sofferenti di male agli occhi e alle 18 presieduta da Mons. Lodovico Furian amministratore diocesano di Vicenza. Alle 17 canto solenne del Vespri. ♦



OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2010. Ypsilon 1.2 8v Bz prezzo Promo 8.500 € (vernice e IPT esclusi), Musa 1.4 16v Bz Diva prezzo promo 12.900 €, grazie a 3.500 € di incentivi Lancia e ai contributi di Blu Team. Offerta valida in caso di rottamazione e su tutte le vetture in pronta consegna anche senza usato da rottamare. Immagini vetture indicative. Lancia Everywhere 0080052624200. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 7,1 a 8,3. Emissioni CO2 (g/km): da 140 a 218.

FAI JACKPOT CON GLI INCENTIVI LANCIA. MA SOLO FINO AL 31 DICEMBRE.

YPSILON TUA DA 8.500 EURO CON CLIMA, MUSA TUA DA 12.900 EURO CON CLIMA. E SU TUTTA LA GAMMA IN PRONTA CONSEGNA 3.500 EURO DI INCENTIVI, ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE.

SCOPRIE NELLA CONCESSIONARIA BLU TEAM SABATO 11 E DOMENICA 12. COME AND PLAY.

La Concessionaria Lancia:
BLU TEAM - GRUPPO FERGIA
• Strada Padana verso Padova, 40 Vicenza Est - tel. 0444.587777
• Viale del Lavoro, 56 Vicenza Ovest - tel. 0444.390311
• Via dell'Industria, 31 Arzignano (VI) - tel. 0444.478235
www.fergia.it



Lancia.it